

S. MARIA A VICO. STAZIONE, SITUAZIONE ALLO STREMO

Sat-Or.S.A., Ciccone accusa Sergio Vetrella: «Fatta solo passerella»

SANTA MARIA A VICO. Angelo Ciccone, segretario nazionale del sindacato Sat Orsa punta l'indice sulla questione Tre Ponti e sulla visita dell'assessore regionale Vetrella a Santa Maria di giovedì: «Quella dei Tre Ponti è stata un'altra passerella dei politici ad alcune stazioni di Metrocampania tra cui quella di Santa Maria a Vico e ad affiancare l'assessore regionale Vetrella c'erano alcuni componenti dell'amministrazione. La prima considerazione che ci viene spontanea è che innanzitutto si è recato in macchina e non in treno, per verificare quanto denunciavamo continuamente alle sue consulte regionali per la mobilità. A tal proposito ne ha convocato un'altra di consulta per il giorno 12 marzo alle ore 15.30 presso l'auditorium della regione campania, per dirci che cosa le stesse».

Questo l'appello all'assessore Vetrella: «Unitamente ai nostri amministratori, lei sa il disagio che stiamo attraversando, tutte le mattine siamo costretti a fare il "trasbordo", che adesso è ancora più gravoso perchè dobbiamo scendere a Cancellò e proseguire con gli autobus fino a Napoli, oppure ci tocca prendere qualche treno di Trenitalia, puntualmente strapieni di pendolari. Cari amministratori sapete perchè stiamo attualmente a fare il trasbordo a Cancellò invece che farlo a Santa Maria a Vico? Perchè alcuni treni sono in manutenzione per la tornitura delle ruote. Ci chiediamo come è possibile che una società di trasporti non sia dotata di "tornio". Eppure gli addetti alla stazione di Santa Maria a Vico ci hanno comunicato che fino a un po' di tempo fa nella stazione di Santa Maria a Vico c'era un tornio, ma che fine ha fatto? Poi assessore, lei è venuto in macchina ma per verificare lo stato pietoso del materiale rotabile di metrocampania



ANGELO CICCONE



LA VISITA DI VETRELLA

avrebbe dovuto viaggiare in treno. Si continuano a prendere per i fondelli i viaggiatori di metrocampania. Per risolvere alcuni dei gravi problemi, occorre: un parco rotabile ammodernato, nei giorni festivi e di domenica fare in modo che ci siano quanto meno due corse di treni di mattina e di pomeriggio, non come adesso che non circola nessun treno. Questo sempre se vogliamo davvero la mobilità dei cittadini. Caro assessore se continuiamo di questo passo non si va da nessuna parte, i cittadini non sanno che la Regione Campania non dà un centesimo alla società Trenitalia da ben quattro anni, nonostante ci sia un contratto di servizi, che riguarda servizio metropolitano, biglietterie etc. Anzi sembra che ci sia la volontà da parte di trenitalia di "estinguerne" questo contratto».